

Gentile Cliente

Assegni: non dimentichi di indicare il beneficiario e di verificare la presenza della clausola “non trasferibile”

Ci preme ricordare che la normativa di prevenzione dei fenomeni del riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose e di finanziamento del terrorismo (Decreto legislativo n. 231 del 2007, recentemente aggiornato con il Decreto Legislativo n. 90 del 2017) fissa anche regole precise per l'utilizzo degli assegni.

In particolare, gli assegni bancari, circolari o postali di importo pari o superiore a 1.000,00 euro devono essere compilati in ogni loro parte e riportare tassativamente, oltre a data e luogo di emissione, importo e firma, l'indicazione del beneficiario e la clausola “non trasferibile”.

In caso di mancata indicazione del beneficiario o di assenza della clausola “non trasferibile” il Decreto legislativo n. 231 del 2007 dispone una **sanzione che varia da un minimo di 3.000,00 euro ad un massimo di 50.000,00 euro, con la possibilità di conciliare mediante il “pagamento in misura ridotta” di un importo pari a 6.000,00 euro.**

Richiamiamo, quindi, la massima attenzione sull'argomento, invitando a verificare se gli assegni in Suo/Vostro possesso rechino la clausola “non trasferibile”.

Se tale dicitura non fosse presente sarà Sua/Vostra cura e responsabilità apporre sempre la dicitura “non trasferibile” sugli assegni di importo pari o superiore a 1.000,00 euro.

Consigliamo ed invitiamo, tuttavia, a consegnare in Filiale il vecchio carnet privo della clausola “non trasferibile” che verrà immediatamente e gratuitamente sostituito con un nuovo carnet con moduli di assegno provvisti della clausola prestampata “non trasferibile”.

Sulla base del Decreto legislativo n. 231 del 2007, così come aggiornato con il Decreto Legislativo n. 90 del 2017, resta, comunque, in vigore la possibilità per il cliente di chiedere, per iscritto, il rilascio di moduli di assegni senza la clausola “non trasferibile” con il pagamento dell'imposta imposta di bollo di 1,50 euro per ciascun assegno (cioè 15,00 euro per ogni blocchetto di assegni).

La Filiale presso la quale il conto è in essere resta a disposizione per ogni chiarimento.

Con i più cordiali saluti.

BANCA DI IMOLA S.P.A.
Il Direttore Generale